

## COPPARO E CODIGORO

## «Il nostro borgo sarà un villaggio del cinema»

Presentato il progetto promosso da Stefano Muroi e Valeria Luzi: «Vogliamo legare arte e territorio coinvolgendo la comunità»

## GHERARDI

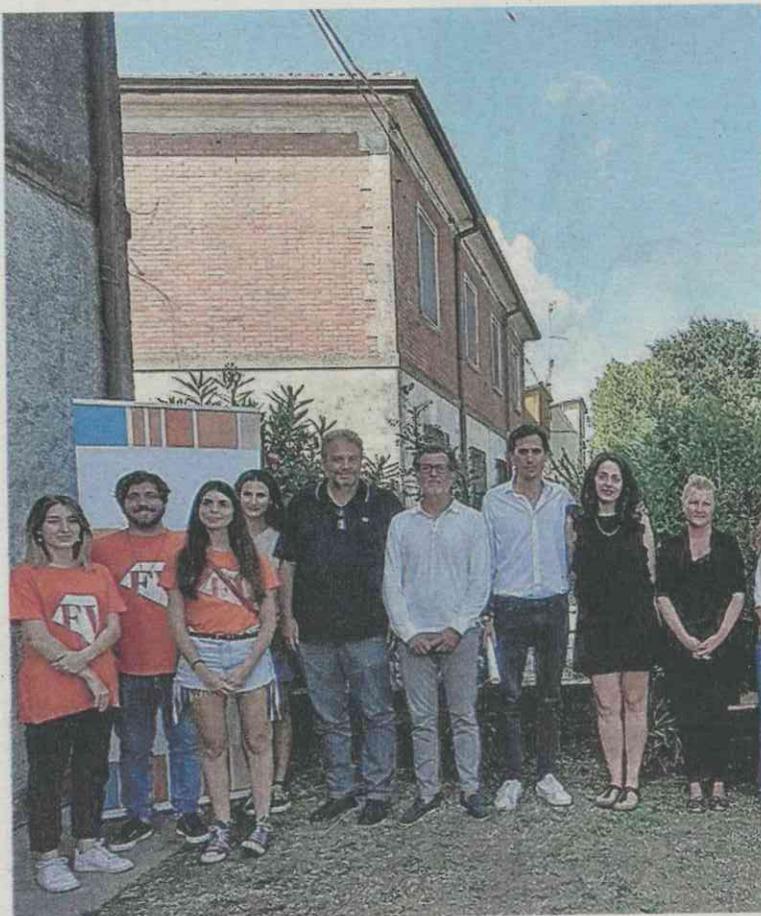
**Trasformare** la località di Gherardi in un vero e proprio 'Villaggio del cinema'. È questo l'obiettivo del progetto promosso da Stefano Muroi e Valeria Luzi, fondatori della filiera creativa 'Ferrara - La Città del Cinema', nonché della Scuola d'Arte cinematografica 'Florestano Vancini' di Ferrara. Un'idea che vuole, da un lato, contribuire a ripopolare e rigenerare il borgo immerso nelle campagne di Jolanda di Savoia, attraverso la creatività delle nuove generazioni. «Una straordinaria follia», l'ha definita Muroi che, ieri mattina, ha illustrato il progetto nella sede della società di produzione 'Controluce' a Gherardi, affiancato dai rappresentanti di enti pronti a collaborare alla realizzazione dell'idea che vuole legare arte e territorio, cinema e paesaggio, formazione e comunità: il vicesindaco di Jolanda di Savoia Elisa Trombin, il direttore generale di Acer Ferrara Diego Carrara, il direttore di Confcoo-

perative Ferrara Ruggero Villani, Daniela Sciarra in rappresentanza di Bonifiche Ferraresi, che assieme a Secis e alcuni privati gherardesi hanno aderito.

**Ad accendere** la 'scintilla' di 'Gherardi, Villaggio del Cinema' è stata Valeria Luzi, che assieme a Muroi ha cominciato a pensare alle potenzialità che Gherardi potrebbe esprimere, coinvolgendo l'intera comunità. Un progetto sostenibile, che punta alla rigenerazione di edifici esistenti che potrebbero ospitare, ad esempio, uno studentato per provare le scene, montare cortometraggi scolastici, scrivere le future sceneggiature, vivere assieme l'esperienza delle relazioni di un set cinematografico; o, ancora, sale con una postazione di montaggio, aule per la formazione, attraverso il recupero

## MURONI

**«Edifici già esistenti saranno trasformati in uno studentato e in un ristorante»**



di un immobile in disuso, un ristorante, non solo per gli studenti che vivono nel villaggio, ma anche accogliere turisti e curiosi che visiteranno Gherardi. Visitatori che, a breve, potranno ammirare anche il primo passo che sarà mosso nei prossimi giorni: ovvero, cinque murales sul cinema ferrarese famoso nel mondo, realizzati da street artist, basati su 'La Nave e il bicchiere' Florestano Vancini (opera di Wasp); 'Riso Amaro' di Giuseppe de Santis (in onore del prodotto principe del territorio, opera di Mozone); 'La donna e il fiume' di Mario Soldati (di Giulia Pasa Frascari), Il Giardino dei Finzi Contini di Vittorio De Sica (di Basik) ed 'E.T. L'extraterrestre', il celebre alieno creato da Carlo Rambaldi (di Bolo e Paolo Psiko) che saranno realizzati tra l'1 e il 5 settembre su cinque diverse facciate del paese.

**«C'è bisogno** dell'entusiasmo di tutti - ha sottolineato Muroi -, di sognare». E tutti gli enti e persone presenti si sono detti pronti a supportare questo grande obiettivo.